

Codice A14050

D.D. 30 dicembre 2014, n. 61

**Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "Casa di Riposo Mario Demartini" sita in Lu (AL).**

Con nota del 15/09/2014 (prot. n. 19241/DB2016) gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell'ASL AL di formulare parere obbligatorio e non vincolante su una richiesta di verifica di compatibilita' inerente la struttura "Casa di Riposo Mario Demartini", sita in Lu (AL), Vicolo Don Orione n. 5, con la trasformazione di 10 posti letto di Residenza Assistenziale (RA) in 10 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti.

In prima battuta – con nota prot. 17676/DB2016 del 14/08/2014 - il Comune di Lu aveva presentato la richiesta (Allegato C) inerente posti letto autorizzabili e accreditabili, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 4/08/2010. All'epoca la percentuale posti letto/anziani non autosufficienti nel distretto sanitario di Valenza, dove è sita la struttura succitata, era pari al 3,48, per cui gli uffici regionali avevano richiesto al Comune di Lu di riformulare la richiesta compilando l'Allegato 2, ai sensi della D.G.R. n. 36-5090 del 18/12/2012; il Comune di Lu trasmetteva la rettifica con nota prot. n. 18713/DB2016 del 4/09/2014.

Con D.D. n. 802/DB2016 del 29/09/2014 (pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 41 del 9/10/2014), è stata aggiornata la Tabella dei posti letto di RSA per anziani non autosufficienti esistenti nella Regione Piemonte. Da tale Tabella si evince che il Distretto sanitario di Valenza, in cui rientra la succitata struttura, ha 9 (nove) posti letto disponibili, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010.

Tutto cio' premesso, con nota del 28/10/2014 (prot. n. 22010/DB2016), gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell'ASL AL un parere obbligatorio e non vincolante in merito alla richiesta succitata, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010.

Con nota del 26/12/2014 (prot. n. 711/A14050 del 17/12/2014), rettificata con nota del 5/12/2014 (prot. n. 712/A14050 del 17/12/2014), il Direttore Generale dell'ASL AL esprimeva parere favorevole "alla realizzazione di 10 posti letto di RSA di cui 9 ancora disponibili in accreditamento e 1 a condizione che venga svolta attivita' esclusivamente in via privatistica".

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto cio' premesso

**IL DIRETTORE**

visto il D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;  
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;  
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;  
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;  
vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012  
vista la D. D. n. 802/DB2016 del 29 settembre 2014

*determina*

di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità inerente la struttura socio-sanitaria “Casa di Riposo Mario Demartini”, sita in Lu (AL), Vicolo Don Orione n. 5, per la realizzazione di un Centro Diurno Integrato per anziani (20 posti utente), con la trasformazione di 10 posti letto di Residenza Assistenziale (RA) in 10 posti letto (di cui nove autorizzabili e accreditabili e uno autorizzabile ma non accreditabile) di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti.

La validità temporale dell’Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali) gli estremi del provvedimento dell’ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore  
Fulvio Moirano